

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.21

FISCALE

PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO E DI NOTIFICA DELLE CARTELLE A RUOLO

Il Governo prosegue con proroghe e sospensioni modificando l'agenda dei versamenti delle cartelle a ruolo. A fronte di una terza proroga, già scaduta il 15 ottobre 2020, è stata nuovamente posticipata la sospensione dei termini dei versamenti in scadenza nel periodo dall'8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 derivanti da cartelle emesse dagli agenti della riscossione, nonché dei pagamenti dovuti a seguito di accertamenti esecutivi dell'Agenzia delle Entrate e atti di accertamento esecutivi emessi dagli enti locali. I versamenti sospesi si dovranno effettuare, senza sanzioni e senza interessi, in unica soluzione entro il 31 gennaio 2021.

Per qualsiasi informazione o approfondimento rivolgersi alla propria segreteria di zona e agli uffici di Impresa Verde.

COMUNICAZIONI

PUBBLICATI DUE BANDI DA PARTE DEI GAL

Sul Bur n. 157, sono stati pubblicati i bandi 2020 da parte dei GAL polesani (Gal DeltaPo e Gal Polesine Adige). Sono aperti i termini per presentare le domande di aiuto per gli investimenti previsti con la Misura 4.1.1 “**Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale delle aziende agricole**”. La scadenza sarà il 21 gennaio 2021, l'importo a bando è di 300.000 euro per il Gal Delta Po e 240.997,41 euro per il Gal Polesine Adige.

Rientrano, in questa misura, i classici investimenti a favore delle imprese agricole, esclusi gli impianti di irrigazione. Un punteggio maggiore sarà attribuito generalmente per investimenti strategici relativi al benessere animale, attrezzature a basso impatto ambientale per agricoltura di precisione (es: guida satellitare), conservativa (semina su sodo, lavorazioni ridotte e non attivate da albero cardanico), e per la dispersione prodotti fitosanitari: queste ultime devono essere certificate Enama/ Entam e, se in corso di certificazione, va allegata una dichiarazione del produttore che ne attesti di essere in attesa di rilascio. Rispetto alla stessa misura aperta nell'ambito dei bandi regionali, sono previsti maggiori punteggi per l'introduzione di macchine ed attrezzature innovative, ossia per quelle dotazioni per le quali il venditore o l'ufficio brevetti e marchi dimostrano con apposita documentazione, la presenza del brevetto registrato nei 5 anni precedenti alla pubblicazione del bando, riportandone la data di deposito, e gli estremi. Il contributo corrisponde al 40% della spesa proposta che è massimo 80.000 euro per tali bandi, 50% se la ditta è condotta da giovani insediati da non oltre 5 anni. La spesa minima proposta è di 15.000 euro. Per gli investimenti proposti, se trattasi di macchine –attrezzi, si necessita almeno di un preventivo che riporti la descrizione e le caratteristiche dell'attrezzatura (potenza, peso, larghezza di lavoro, nr elementi, ecc..). Se l'investimento non è previsto nel prezzario regionale, serviranno tre preventivi in concorrenza, sottoscritti, datati e non scaduti, firmati dal fornitore, supportati da documentazione tecnica, se strategici, e dimostrazione di registrazione brevetto, se innovative. Nel caso di opere strutturali, servono: tavole progettuali, computo metrico, relazione del progettista e autorizzazioni edilizie.

Per qualsiasi informazione o approfondimento rivolgersi alla propria segreteria di zona e agli uffici di Impresa Verde.

SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI IMPRESE PARTICOLARMENTE COLPITE DALLA CRISI COVID-19

Lo scorso 4 settembre sono stati aperti i termini per presentare delle domande di aiuto rivolte a determinati settori produttivi dove si prevedevano specifici importi per quei comparti penalizzati dal Covid-19. Le risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto per il suddetto bando erano 23.000.928 euro. A fronte della conclusione dei termini, le domande presentate e acquisite sono state 6.455, ancora da istruire.

La ripartizione dei contributi per comparto, prevista dal bando, poggiava su una stima di 8.700 domande attese e finanziate. Con la presentazione a consuntivo di un numero minore di domande rispetto a quanto stimato, sono avanzate delle risorse. La Regione sta valutando di ridefinire i livelli di aiuto all'interno del massimale di 7.000 euro per singolo richiedente, incrementando proporzionalmente del 25% quanto stabilito in precedenza.

Pertanto **i nuovi contributi** per i singoli richiedenti che hanno presentato la domanda di aiuto, a seconda del comparto produttivo, dovrebbero essere i seguenti:

- produzione florovivaistica 5.000 euro;
- produzione latte vaccino 2.500 euro;
- allevamento vitelli a carne bianca 2.500 euro;
- agriturismo, fattorie didattiche e sociali 5.000 euro;
- coltivazione di radicchi primaverili, lattughe, asparago e fragola 2.500 euro.